

# Sanremo 2013 : il racconto della seconda serata

Data: Invalid Date | Autore: Emanuele Ambrosio

---



**SANREMO, 14 FEBBRAIO** -Anche questa sera è calato il sipario sul palco dell'Ariston. La [seconda serata del Festival](#) è stata senza alcun dubbio migliore dal [punto di vista musicale rispetto alla precedente](#) regalando momenti di altissima qualità ed intrattenimento. [MORE] Intensa l'apertura con **Beppe Fiorello** che ha ricordato l'uomo del Festival : **Domenico Modugno**, raccontando come è nata tanti anni fa la canzone "*Volare*". Tra gli applausi ha salutato la moglie di Modugno presente in sala e ha ricordato la fiction dedicata all'uomo Modugno in programma lunedì e martedì prossimo su RaiUno. Poco dopo è partita la gara presentata dalla coppia [Fazio - Litizzetto](#) con l'arrivo a sorpresa della top **Bar Refaeli**. I primi ad esibirsi sono stati i **Modà** che presentano due brani riconoscibilissimi e nelle corde del gruppo rivelazione degli ultimi anni. Il voto premia col 61% "*Se si potesse non morire*". Segue **Simone Cristicchi** che propone una ballad articolata e nostalgica e un pezzo lontano anni luce dal Festival. La giuria congiunta premia "*La prima che volta che sono morto*" brano singolare. Arriva il primo ospite della serata : l'italo - francese **Carla Bruni**, che armata di chitarra propone la sua nuova canzonetta soporifera. Divertente e di gran lunga migliore l'inedito duetto Litizzetto - Carlà che strappa qualche risata e che tra le due ci fa apprezzare di gran lunga l'ironia e la simpatia di Lucianina. Riprende la gara con **Malika Ayane** che si affida a **Sangiorgidei** Negramaro per la sua seconda avventura sanremese. I brani sono entrambi di altissima qualità, ma il voto congiunto giuria - televoto premia inaspettatamente "*E se poi*". A sorpresa viene esclusa "*Niente*", canzone che avrebbe permesso alla Ayane di vincere ad occhi chiusi la kermesse. Spazio alla musica

contemporanea degli **Almamegretta** che propongono due brani poco convincenti, complice sicuramente l'interpretazione sottotono del performer. Passa il turno "*Mamma non lo sa*". Spazio pubblicitario e poi la gara riprende con **Max Gazzè** che stra-convince. Due pezzi fortissimi, entrambi da finale. Il verdetto premia "*Sotto casa*". Direttamente dalla scuderia di Maria De Filippi arriva **Annalisa Scarrone** alla sua prima esperienza sanremese. "*Scintille*" è il primo brano seguito da "*Non so ballare*" ballata più nelle corde della cantante. Si qualifica il primo brano con il 55% dei voti. Ritorna sul palco Bar Refaeli questa volta per presentare un suo connazionale: il cantante israeliano **Asaf Avidan** che propone una versione acustica del brano "One Day". Riprende la gara con gli ultimi big in gara sono **Elio e Le Storie Tese** regalano il momento più spettacolare del Festival. Il primo brano "*Dannati forever*" lo interpretano travestiti da prelati, mentre ne "*La canzone mononota*" si spogliano per restare semplicemente in camicia. Due brani esilaranti e assolutamente geniali. Passa il turno "*La canzone mononota*" con l'81% dei voti e con il consenso totale del popolo del web che l'ha già eletta canzone vincitrice del Festival. Staremo a vedere.

**NUOVE PROPOSTE** -Intorno alle 23.50 arriva il momento dei giovani. Ebbene si ci sono anche loro. Apre le danze **Renzo Rubino** con "*Postino*" (*Amami uomo*) canzone dalle tematiche gay. Segue il gruppo **Il Cile** con "*Le parole non servono più*" seguiti da **Irene Ghiotto** che canta "*Baciami?*". Ultimi ad esibirsi **I Blastema** con "*Dietro l'intima ragione*". Tra i quattro giovani solo due accedono alla finale di venerdì prossimo. Passano il turno **Renzo Rubino** e a sorpresa **I Blastema** hanno la meglio sui quotatissimi Il Cile.

In chiusura, dopo i saluti alla bella Bar Rafaeli, Fazio precisa la sua scelta di non aver voluto sostituire i Ricchi e Poveri, super ospiti di questa sera, che hanno deciso di non esibirsi più dopo [il grave lutto che ha colpito uno dei componenti della band](#) prima di richiamare sul palco Beppe Fiorello. La serata si conclude sulle note di "Vecchio Frack" di Domenico Modugno cantato dall'inedito trio Beppe Fiorello, Fabio Fazio e Luciana Litizzetto accompagnati dal pubblico dell'Ariston.

Emanuele Ambrosio